

c/o Interface Institut für Politikstudien  
CH-6004 Luzern  
Telefon 041 412 07 12  
Fax 041 410 51 82  
www.interface-politikstudien.ch



Ria ün o

Ch i oph Bä ig, In e face Luce na ( e pon abile del p oge o)  
Sami Kanaan, eval uanda Ginev a ( o . del e pon abile del p oge o)  
Daniel Ma i, In e face Luce na

Luce na, 30 o ob e 2002

r.

Il 1° agosto 1997 è entrata in vigore e il decreto federale a sostegno di cambiamenti strutturali nelle aziende (Regio Plus). Per un periodo di dieci anni è possibile un importo di 70 milioni di franchi destinati al finanziamento di progetti reali sia nell'ambito di Regio Plus. All'inizio del 1999 è entrata in vigore l'ordinanza concernente la promozione dello stesso tipo di prodotti agricoli, che contribuisce alla Confederazione di promozione e finanziamento provvedimenti adottati nell'ambito del marketing e della comunicazione in Svizzera e all'estero. Una parte dell'importo è riservata a preventivo (fino a sei milioni di franchi l'anno) e va alla promozione di prodotti regionali.

La base legale di Regio Plus e dell'ordinanza sulla promozione dello stesso tipo prevede la valutazione delle aziende e dei programmi che beneficiano di un sostegno finanziario. Il Segretariato di Stato dell'economia (eco) e l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) hanno presentato incaricato Inefface Iniziativa Politik Studien (Luce) e evaluanda (Ginevra) di procedere a una valutazione in media.

Il presente lavoro si basa su un sondaggio condotto fra 75 esportatori di prodotti e di colloquio con 23 persone esperte all'estero. Inoltre, nel quadro di un'indagine di casi di casi e di esportazione regionale sono state svolte interviste telefoniche con esportatori regionali indipendenti e organizzazioni di lavoro, ai quali hanno partecipato esportatori e esportatori di prodotti e al presente a livello regionale.

Come da mandato, in un primo tempo sono state definite le modalità di valutazione dell'estero e dei risultati ottenuti applicando Regio Plus nonché l'ordinanza sulla promozione dello stesso tipo. In un secondo tempo sono stati approfonditi i dati e i risultati a partire da un'indagine all'importazione dei due programmi e ai rispettivi obiettivi. Nel presente documento abbiamo sia un'analisi di alcuni casi di successo sia dall'analisi ed è possibile le relative raccomandazioni.

Nella presente si possono accennare alcuni aspetti critici, visto che mediane la presente valutazione in media si intende omissive e l'estero. Con ciò non si vuole tuttavia minuire un giudizio nel complesso positivo; la valutazione in media ha infatti rivelato che l'estero dei due programmi indica i non presenti a lacune gravi e

che o o ce i p n i di vi a p f unge e da modello pe al i p og ammi della Confede a ione.

r r r r

Il p incipio u c i i ba ano Regio Pl e la p omo ione dello me cio di p odo i ag icoli incon e a o. Le pe one p epo e all'e ec u ione e i e pon abili dei p oge i in e pella i i engono che il o egno della coope a ione in e com nale, in e e o iale e non concen a a u de e mina i p odo i, anci o da Regio Pl , ia un fa o e de e minan e pe la libe a ione dei po en iali di viluppo egionali. I di e i in e e a i icono cono p e che gli umen i della poli ca egionale della Confede a ione vadano con ide a i e cl ivamen e come un ai o ini iale in vi a dello viluppo di u u e e della eali a ione di p oge i. Anche nei conf on i della p e a ione finan ia ia ichie a ai e pon abili dei p oge i vi un a eggiamen o po i ivo.

r r r r r

N l'o dinan a u alla p omo ione dello me cio, n il me aggio o il dec e o fede ale Regio Pl indicano uali pa ame i applica e pe uan ifica e gli effe i dei due p og ammi. Nel ca o dell'o dinan a u alla p omo ione dello me cio, gli effe i p efi a i negli obie ivi ono ope a ionali abili a livello di impa o g a ie ad indica ioni e plici e nelle ba i legali. Nel ca o di Regio Pl , invece, gli obie ivi ono fo m u la i in modo p i u o o a a o e vanno dapp ima in e p e a i.

r r r r r r

A fine 2001, il eco aveva accol o 78 p oge i nel uad o di Regio Pl a favo e dei uali aveva an ia o ai i finan ia i pe un impo o o ale di 29 milioni di f anchi ci ca, men e l'UFAG aveva accol o 20 p oge i nell'ambi o dell'o dinan a u alla p omo ione dello me cio pe i uali aveva p evi o un finan iamen o di 13 milioni di f anchi ci ca.

In n u me o i ca i le domande inol a e non i p ondevano ai e u i i uali a ivi eleva i, i en u i p i u o o in u uali da gan pa e dei ichieden i. Pe ale mo ivo, e mina o l'e ame da pa e delle a u o i a fede ali, e e e ano a e i p e di e ai mi en i affinch le ifo m u la e o.



Confederazione. Per la redazione dei rapporti in materia ambientale il PIA fa capo a un'adeguata conoscenza in merito dei problemi. Ne consegue che la Confederazione incontra non poche difficoltà a verificare i dati in merito con esattezza. Diversi e ponibili di problemi appaiono che le organizzazioni e persone dalle autorità in merito ai rapporti in materia ambientale. A talmenze vi infanzia il rischio che delle minacce e lacune vengano individuate e opposte a di che misure e corretteive non vengano adottate al momento opportuno.

r r ' r r r

Il coordinamento operativo nell'eccezione dei programmi Regio PIA e promozione dello stesso funziona in modo ottimale. La collaborazione, a livello federale, fra l'eco e UFAG risulta soddisfacente e ben definita e completa.

Meno soddisfacenti invece, il coordinamento verticale fra Confederazione, Comuni e Regioni nell'ambito di Regio PIA. Nel campo dell'attività operativa a richiesta e ai ponibili dei problemi, la Confederazione fornisce le azioni che vanno ben oltre quanto previsto in un primo tempo, andando per i limiti delle risorse disponibili. Per quanto concerne l'eccezione, i Comuni coadiuvano la Confederazione in misura minore di quanto originariamente previsto. Ciò dovuto ai seguenti motivi:

- il personale disponibile insufficiente;
- Regio PIA non prevede alcuna partecipazione finanziaria dei Comuni ai costi dei problemi. Esistono quindi pochi problemi e prelievi dei problemi che portano alle casse e fondi federali con i costi in agguato e il bilancio comunale;
- alcuni dei funzionari comunali in materia dubitano che il loro impegno nell'ambito di Regio PIA sia realmente applicativo. Ritengono di non essere impegnati in modo ottimale nell'andamento dei problemi e delle modifiche in merito e in fatto di realtà nazionale, poiché i problemi vengono eseguiti di persona e dalle autorità federali. Spesso essi ricevono le informazioni di informazioni soltanto in un secondo tempo.



con idee a o poco rilevante e la con inattuazione delle attività dopo l'è aumento del bisogno finanziaria previsto da Regio Pl... in attuazione della dimostrazione della devoluzione del progetto, il bilancio previsto.

**P r.**

Dalle esperienze fatte fino a in attuazione a progetti reali a nell'ambito di Regio Pl... e dell'ordinanza sulla promozione dello mecio come che sufficienti capacità gestionali, proposte di finanziamenti a lunga scadenza, una pianificazione con possibilità di verifica degli obiettivi e una conoscenza in regionale sono fattori di successo o parzialmente rilevanti e influenzabili dai dipendenti dei progetti.

**P r. r.**

Sulla base dei risultati dell'analisi, la valutazione economica ha formulato raccomandazioni a breve e a lunga scadenza (E1 - E9). Per attuare le raccomandazioni e prevedere di seguito nel contesto dell'analisi completa, le raccomandazioni di controllo e la verifica in egual modo che può essere verificata da Internet (<http://www.regio.pl.ch>, pubblicazioni).

Per raccomandazioni a breve scadenza si intendono quelle realizzabili entro il periodo di applicazione di Regio Pl... (fino al 2007). Le raccomandazioni a lunga scadenza, invece, vanno conciliate e in vista dell'impostazione della Nuova politica regionale (dopo il 2007).

Gli effetti della valutazione economica sono con aspetti del fatto che le raccomandazioni possono essere conciliate e realizzate a di possibile sufficiente personale. Violenza dei fondi finanziaria il bisogno dei progetti, e si intendono oppure uno aumento e l'organico, con idee o proposte avanzate da progetti analoghi. È addizionale probabile che grazie a un maggiore impegno a livello di esecuzione, specie nel caso della consulenza, sia possibile fare in misura decisa e maggiore il personale dei progetti oggi o del personale e dei progetti.

1 
$$r = \frac{r}{r} \left( \frac{r}{r} \right)$$

Le competenze in materia di fedeltà dovrebbe avviare e al più presto l'operazione di attuazione degli effetti di Regio Pl. e dell'ordinanza sulla promozione dello stesso. La priorità va data all'operazione di attuazione, dal profilo sanitario, della sostenibilità dei progetti e degli effetti dei progetti individuali che beneficiano di un sostegno finanziario, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici di ciascuna programma. Concedere i ai a di agire a due piani:

- per i progetti prioritari e minime va in ordine di importanza di monitoraggio semplice ma coerente che consenta di eguagliare l'andamento dei progetti che non beneficiano più di alcun sostegno finanziario;
- per i nuovi progetti vengano in dalle prime fasi l'operazione di attuazione delle prestazioni e degli effetti specifici negli obiettivi (a breve e annuale e in relazione al progetto o specifico). E a fungere da base per la valutazione e i nonch per la valutazione finale dei progetti.

Si raccomanda invece di rinviare all'operazione di attuazione a livello degli organismi (nazionali o regionali, ma a livello regionale del lavoro, sviluppo economico regionale).

2 
$$P = \frac{r}{r} \left( \frac{r}{r} \right) N$$

Dai risultati della performance e valutazione in media emerge chiaramente che in futuro gli strumenti di politica regionale di seconda generazione, com'è il caso di Regio Pl., dovranno avere un ruolo sempre più importante nell'ambito della politica regionale. Il periodo di applicazione di Regio Pl. va quindi a operare in modo equo. Le esperienze fatte in questi ultimi anni vanno considerate e un investimento per il futuro della politica regionale.

3 F ( N )

Alla formulazione di obiettivi realistici e verificabili in vista di una politica regionale federale e politici a vasta portata da subito o la massima importanza nell'ambito della Nuova politica regionale.

4 ' ( )

La politica regionale necessita di idee e iniziative che scaturiscano dalla base e di fondi, con l'aiuto e con l'apporto dall'alto. Dalla valutazione emerge che in entrambi i programmi gli aiuti finanziari vengono concessi in un'accezione burocratica e in modo adeguato, ma che vi sono lacune nei settori della consulenza e del colling. A talmen e a livello d'eccezione si fa oppo affidamento all'iniziativa personale e alla responsabilità individuale dei e responsabili dei progetti. Si raccomanda pertanto di intensificare il sostegno dei progetti, istituendo un pool di esperti che occupi di consulenza e organizzando giornate di analisi onde favorire lo scambio di conoscenze in merito a progetti specifici nonchè garantire un colling di cui possano beneficiare anche i responsabili dei progetti.

5 ( )

I funzionari federali dovrebbero organizzare e almeno una volta all'anno un colloquio con i funzionari dei singoli Cantoni. Per individuare il dispendio si raccomanda di organizzare e altri colloqui a margine delle giornate di analisi. Inoltre, la Confederazione è tenuta a comunicare in modo informale ai Cantoni modifiche di notevole entità nella struttura o nella tabella di marcia dei progetti nonchè a consultarli prima di prendere una decisione definitiva.

6 , ( )

Ai Cantoni che dopo l'instaurazione della Nuova politica regionale finanziaria (NPF) intendono essere e sono in adempimento delle proprie responsabilità in materia di politica regionale, si raccomanda di elaborare al più presto una strategia e di adottare i provvedimenti

